

Resistere, sì ma fino a quando?

Il ridisegno del Ssn sta subendo un grave intoppo: se davvero, come si rileva dalla ricerca condotta dall'Anaa Assomed che riportiamo in questo numero, il Ssn per piacere ai cittadini deve essergli più vicino, come fa il Mmg - che rimane in testa al gradimento dei propri pazienti - allora non è più rimandabile la definizione dei Livelli essenziali di assistenza (Lea) dei quali più volte si è annunciato il ridisegno e che non hanno, tuttavia, tagliato il traguardo.

Perché è così importante questo passaggio? Perché anche la medicina generale, a breve, potrebbe non essere più la stessa che abbiamo conosciuto. Il preaccordo per il nuovo Acn dei Mmg, infatti, rendendo obbligatorie le forme organizzative, stabilendo un flusso informativo diretto tra medico e livello della programmazione sanitaria locale, spostando molta della variabilità di articolazione sul livello regionale, che sarebbe autorizzato a scegliere tra le forme organizzative che più si confacciano al proprio territorio, potrebbe accentuare la composizione a puzzle del Ssn e dei relativi servizi. A questo punto sarebbe più urgente che i Lea, cioè quel pacchetto di prestazioni sanitarie essenziali che debbono essere garantite a tutti i cittadini, a Sud come a Nord (su cui era già stato raggiunto un accordo tra Governo e Regioni nella sede dell'ex ministero della Salute lo scorso settembre), diventassero realtà come parte integrante del nuovo Patto per la Salute tra Governo e Regioni per garantire, a un livello superiore, quella cornice nazionale che risulterebbe un po' più sfumata nell'Acn.

L'eliminazione delle prestazioni inappropriate, secondo il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio, soprattutto quelle che riguardano l'apparato osteoarticolare, avrebbe consentito di inserire, a costo zero, tutti i nuovi Lea per le categorie deboli che erano stati proposti dal Governo precedente e che risultano particolarmente urgenti. Fazio imputa i ritardi "al periodo politico", in realtà quattro Regioni - Liguria, Campania, Puglia e Sicilia - hanno dato uno stop all'approvazione del riparto del Fondo sanitario 2009, condizione necessaria per il nuovo Patto. Secondo i Governatori i fondi previsti nel triennio 2010-2012 non sarebbero sufficienti per coprire davvero i costi del "nuovo corso": mancano ben sette miliardi di euro, situazione gravissima per chi a questi deve sommare le risorse da spendere per ripianare i conti.

A questa partita si lega, senza dubbio, il bisogno di risorse più adeguate alle sfide che la MG dovrà affrontare nei prossimi mesi: riorganizzarsi senza perdere la propria identità, razionalizzarsi senza perdere pezzi né tra i medici, né tra i pazienti. Se le Regioni infatti non avranno di che finanziare le tanto decantate innovazioni, come abbiamo già sperimentato con il precedente Acn, tanti annunci di cambiamento potrebbero trasformarsi in un semplice scaricabarile della domanda di salute che cresce nello studio (pur associato) dei Mmg. Fino ad oggi, come dimostrano i dati, la categoria ha retto egregiamente al colpo. Ma quanto resisterà?

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Nicola Dilillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDIZIONE PERIODICA SPECIALIZZATA



CONFINDUSTRIA



CSST CERTIFICAZIONE
STAMPA SPECIALIZZATA
E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007

Tiratura media: 40.220 copie

Diffusione media: 40.050 copie

Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

